

Provincia di Arezzo

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**n° 52 del 21/03/2017**

OGGETTO: ATTO DI RICOGNIZIONE AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEI TAGLI DI SPESA DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.L. N. 78/2010 CONVERTITO IN L. N. 122/2010 (MANOVRA CORRETTIVA) E SS.MM. - INDIRIZZI OPERATIVI PER L'ANNO 2017

L'anno duemiladiciassette il giorno 21 - ventuno - del mese marzo alle ore 10:00 presso questa sede Comunale, a seguito di apposito invito diramato dal sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

BASANIERI FRANCESCA	SINDACO	*
SALVI TANIA	Vice SINDACO	*
RICCI ALBANO	ASSESSORE	*
BERNARDINI ANDREA	ASSESSORE	*
MINIATI MIRIANO	ASSESSORE	*
GUSTINELLI ENRICO	ASSESSORE	*

Presiede **Il Sindaco, Francesca Basanieri**

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il: **Il Segretario, Dott. Dottori Roberto**

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con propria deliberazione n. 63 del 4/09/2014 avente ad oggetto “Atto ricognizione ai fini dell'applicazione dei tagli di spese di cui all'art. 6 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122 del 30.7.2010 (Manovra correttiva 2010)” aveva preso atto della ricognizione delle spese oggetto di taglio (studio e consulenze, spese di rappresentanza, pubblicità e relazioni pubbliche, mostre e convegni, spese per sponsorizzazioni, spese per attività di formazione, spese per autovetture e spese per ricognizione) e stabiliti i limiti di spesa per l'anno 2014 con riferimento all'anno 2009;

- successivamente, con propria deliberazione n. 72 del 24/06/2015 aveva disposto gli atti ricognitivi delle spese oggetto di taglio ai sensi del suddetto D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010, dando atto che su tali voci di spesa si è operato, per gli anni successivi al 2014, determinando la rispettiva capienza alla luce di tali limitazioni. Con il medesimo atto erano stati confermati altresì i criteri interpretativi dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010 (Manovra correttiva 2010). I limiti di spesa stabiliti per l'anno 2015 – alla luce delle disposizioni normative richiamate - erano stati quindi rideterminati come in appresso:

<b>TIPOLOGIA DI SPESA</b>	<b>IMPORTO SU CUI CALCOLARE IL LIMITE</b>	<b>Taglio</b>	<b>limite spesa 2015</b>
Studi e consulenze	20.340,85 ai sensi art. 1 comma 5 del D.L. 101/2013 convertito con L. 125/2013	riduzione del 25% rispetto alla spesa sostenuta all'anno 2014	15.255,63
Spese di rappresentanza	21.483,66 art. 6 comma 8 – del D.L. 78/2010	riduzione dell'80% rispetto alla spesa sostenuta all'anno 2009	4.296,73
Pubblicità e relazioni pubbliche	23132,92 art. 6 comma 8 – del D.L. 78/2010	riduzione dell'80% rispetto alla spesa sostenuta all'anno 2009	4.626,58
Mostre e Convegni	art. 6 comma 8 – del D.L. 78/2010	riduzione dell'80% rispetto alla spesa sostenuta all'anno 2009	-
Spese per sponsorizzazioni	art. 6 comma 9 – del D.L. 78/2010	riduzione del 100% rispetto alla spesa sostenuta all'anno 2009	-
Spese per attività	13.740,31 art. 6 comma 13 – del	riduzione del 50% rispetto	6.870,15

di formazione	D.L. 78/2010	alla spesa sostenuta all'anno 2009	
Spese per autovetture	ai sensi art. 1 comma 2 del D.L. 101/2013 convertito con L. 125/2013	riduzione del 50% rispetto alla spesa sostenuta all'anno 2014	9.054,97
Spese per missioni	13.487,00 art. 6 comma 12 – del D.L. 78/2010	riduzione del 50% rispetto alla spesa sostenuta all'anno 2009	6.743,50

**RILEVATA:**

- la necessità di adottare analogo atto ricognitorio delle spese oggetto di taglio anche per il corrente anno 2017, nel rispetto della normativa tuttora vigente, in vista di effettuare alcuni atti urgenti e determinare, per tale via e nelle more della ricognizione complessiva che verrà disposta in sede di adozione del Piano della performance, alcuni limiti aggiuntivi ed ulteriori rispetto a quelli della normativa vigente, come esposto nella tabella sottostante;

- la necessità di procedere ad una preventiva assegnazione di tale capienza di spesa che, vertendo all'interno dell'intera capacità di spesa per tali voci di costo, richiede un'assegnazione tra i vari Settori;

<b>TIPOLOGIA DI SPESA</b>	<b>IMPORTO SU CUI CALCOLARE IL LIMITE</b>	<b>Taglio</b>	<b>Limite normativo</b>	<b>Autolimitazione aggiuntiva</b>
Studi e consulenze	20.340,85 ai sensi art. 1 comma 5 del D.L. 101/2013 convertito con L. 125/2013	riduzione del 25% rispetto alla spesa sostenuta all'anno 2014	15.255,63	Riduzione del 50% 7.627,81
Spese di rappresentanza	21.483,66 art. 6 comma 8 – del D.L. 78/2010	riduzione dell'80% rispetto alla spesa sostenuta all'anno 2009	4.296,73	Riduzione del 25% 3.222,54

**DATO INOLTRE ATTO CHE:**

- le residue capacità di spesa di cui ai tagli discrezionali appena ipotizzati, che potranno portare ad eventuali variazioni in corso d'anno, siano attuati nel rispetto del potenziale utilizzo di cui ai commi 9 e 10 dell'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010;

**VISTI:**

- i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive mm.ii.;

Ad unanimità di voti legalmente resi ed accertati:

### DELIBERA

- 1) di prendere atto della ricognizione delle spese oggetto di taglio così come previsto dal D.L. n. 78 del 31/05/2010 (“manovra correttiva 2010”) convertito nella legge n. 122/2010, effettuata sulla base delle indicazioni sopra riportate e che si riferisce con il presente atto ai commi 7, 8, 9, 12, 13 e 14 dell’articolo 6 dello stesso Decreto e successive integrazioni e modificazioni di cui alla L. n. 125/2013 ed al D.L. n. 66/2014, convertito in L. n. 89/2014;
- 2) di prendere atto che gli stanziamenti del bilancio di previsione dell’esercizio 2017 e seguenti ed i relativi impegni di spesa non dovranno superare i limiti di spesa imposti dalle disposizioni normative sopra richiamate e di cui alla seguente tabella:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>IMPORTO SU CUI CALCOLARE IL LIMITE</b>	<b>Taglio</b>	<b>Limite normativo</b>	<b>Autolimitazione aggiuntiva</b>
Studi e consulenze	20.340,85 ai sensi art. 1 comma 5 del D.L. 101/2013 convertito con L. 125/2013	riduzione del 25% rispetto alla spesa sostenuta all'anno 2014- ulteriore riduzione discrezionale del 50%	15.255,63	7.627,81
Spese di rappresentanza	21.483,66 art. 6 comma 8 – del D.L. 78/2010	riduzione dell'80% rispetto alla spesa sostenuta all'anno 2009- ulteriore riduzione discrezionale del 50%	4.296,73	3.222,54

- 3) di dare mandato, dentro l’avvenuta rideterminazione di tali tetti di spesa a carattere discrezionale, alla Struttura di questo Ente di utilizzare tale capienza, in via prioritaria e per la funzione strategica che riveste tale aspetto, per l’attuazione degli indirizzi già disposti da questo organo, con particolare riguardo all’atto numero 22 del 17/02/2017, destinando tali potenziali economie alle finalità di cui commi 9 e 10 dell’articolo 6 del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante la stringente ed indifferibile urgenza di confermare anche per il corrente anno 2017 il puntuale rispetto delle previsioni normative in materia di riduzione e contenimento della spesa pubblica di cui al presente atto.

Letto e sottoscritto.

**Il Sindaco**  
**Francesca Basanieri**

**Il Segretario**  
**Dott. Dottori Roberto**

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e  
rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**